



COMANDO LEGIONE CARABINIERI "LIGURIA"

Servizio Amministrativo

Via Brigata Salerno n.19 – 16147 Genova

P.E.C: tge34052@pec.carabinieri.it

CAPITOLATO TECNICO – AMMINISTRATIVO

INDAGINE ESPLORATIVA PER L'ALIENAZIONE IN ECONOMIA, AI SENSI DELL'ART. 421 DEL D.P.R. 15 MARZO 2010, N. 90, DI NR. 3 LOTTI DI VEICOLI DICHIARATI FUORI USO, CON FACOLTA' DI PERMUTA DA PARTE DELL'A.M. 2° ESPERIMENTO.

DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO

1. MEZZI IN GARA E CUSTODIA

I mezzi fuori uso in gara, in vendita a corpo, di cui all'allegato nr. 8, sono custoditi presso la Caserma "Vittorio Veneto" – zona oltre torrente Sturla in via Brigata Salerno n.19, 16147 Genova.

I suddetti mezzi potranno essere visionati dagli interessati dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previi accordi diretti con il personale incaricato rintracciabile all'utenza telefonica 010/35605370 - 35605371 (M.A.s. UPS. Mancini). Il personale incaricato rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo.

2. CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta del/i lotto/ lotti per il/i quale/i si intende concorrere dovrà esser costituita in una delle seguenti forme:

- a. assegno circolare di un Istituto di Credito di diritto pubblico o di una banca di interesse nazionale emesso a favore del Comando Legione CC "Liguria";
- b. fideiussione bancaria o polizza fiduejussoria assicurativa – riportanti la clausola del pagamento a prima richiesta e senza il beneficio della preventiva escussione e operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Difesa con autentica notarile della firma.

Se l'offerta è rivolta a più lotti, il deposito cauzionale da versare equivale alle sommatoria delle cauzioni previste per ogni singolo lotto.

Il deposito sarà restituito ai partecipanti non risultati aggiudicatari dei lotti in gara, previo apposito provvedimento di svincolo. La cauzione prestata sarà trattenuta fino al pagamento dell'importo offerto ed aggiudicato.

3. MODALITA' E TERMINI PER IL RITIRO DEI VEICOLI

I veicoli saranno consegnati ai compratori dietro presentazione di quietanza originale attestante il pagamento dell'intero prezzo del materiale aggiudicato che dovrà avvenire con versamento diretto presso una qualsiasi tesoreria provinciale dello Stato con imputazione dell'introito erariale al Capo X – Capitolo 2360 del "Stato di previsione dell'entrata" del Ministero della Difesa; nel caso in cui questo Comando ritenga più conveniente optare per la permuta, i veicoli saranno consegnati all'aggiudicatario alla consegna della tipologia di materiale che verrà richiesto in sede di comunicazione di aggiudicazione e della quietanza di versamento in tesoreria relativa all'eventuale differenza tra gli importi oggetto della permuta.

I veicoli dovranno essere ritirati, previa rottamazione degli stessi per i lotti non reimmatricolabili, dagli aggiudicatari con propri mezzi, personale ed attrezzature direttamente presso il sito di stoccaggio indicato

al precedente punto 1, e a totale rischio degli aggiudicatari stessi e nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 08.00 alle ore 16.30), previ accordi diretti con il Servizio Amministrativo (utenza telefonica n. 010/35605370 - 35605371)

Le operazioni di ritiro dei veicoli dovranno avvenire **entro 20 giorni lavorativi (feriali) dalla data di stipula dell'obbligazione commerciale**, anche secondo il calendario che potrà essere stabilito da quest'Amministrazione. Oltre detto termine, il permanere dei veicoli nel comprensorio militare dell'aerea di stoccaggio non configurerà il contratto di deposito di cui all'art. 1766 e segg. del Codice civile e darà luogo al trasporto forzoso ed allo stoccaggio presso il deposito A.C.I. più vicino, con relativi oneri di trasporto e di deposito a carico dell'aggiudicatario che non ha provveduto al ritiro.

Il ritiro dei mezzi aggiudicati dovrà:

- essere effettuato dai luoghi di giacenza dei mezzi, a cura dell'aggiudicatario o di un vettore da questa incaricato, previa consegna dei materiali richiesti in permuta e presentazione della quietanza in originale della sezione di tesoreria provinciale dello Stato comprovante il pagamento della differenza tra le due prestazioni.

Qualora la ditta aggiudicatario intenda esportare del materiale alienato, ha l'obbligo di comunicare, l'entità, la quantità e la provenienza, all'autorità competente dello Stato di destinazione e di transito, nonché alla regione nel cui territorio sono stoccati i rifiuti, ai sensi del Regolamento CEE 259 del 1° febbraio 1993, modificato ed integrato dal Regolamento CE n. 120 / 97 del Consiglio del 20 gennaio 1997 e s.m.i..

Si richiama l'attenzione, inoltre, sul disposto di cui agli artt. 26, Regolamento CEE n. 259 / 1993, nonché 53, D.L.vo n.22/1997, in base ai quali chiunque effettua la spedizione dei rifiuti (materiale alienato) con modalità diverse da quelle previste da leggi e regolamenti, incorre nel reato di "traffico illecito di rifiuti".

Inoltre, l'aggiudicatario, prima del ritiro di ogni lotto di automezzi aggiudicato, si accerterà che ogni elemento esteriore, indicante l'appartenuta proprietà dell'Arma dei Carabinieri, sia stato rimosso, cancellato, distrutto. Il ritiro dei mezzi dai luoghi di giacenza potrà avvenire secondo un preciso ordine di precedenza stabilito dall'Amministrazione.

4. PENALITA'

Agli effetti di quanto disposto dall'art. 124 del D.P.R 236/23012 **e fermo restando quanto disposto al precedente punto 4, qualora la ditta non provveda al ritiro dei veicoli nei termini previsti**, l'Amministrazione può assegnarle un termine non inferiore a 20 (venti) giorni per presentare le proprie giustificazioni. Decorso inutilmente il predetto termine, ovvero qualora le giustificazioni addotte non vengano ritenute soddisfacenti, l'Amministrazione, valutata la gravità dell'inadempimento, ha facoltà di:

- a. dichiarare risolto l'impegno negoziale ed incamerare la cauzione, in misura proporzionale alla parte non eseguita;
- b. provvedere all'esecuzione in danno dell'impegno negoziale o della parte del contratto non eseguita, con le modalità indicate all'articolo 124 del D.P.R 236/2012;
- c. lasciar continuare l'esecuzione, applicando le penalità di seguito riportate.

Ai fini dell'applicazione delle eventuali predette penalità si stabilisce che, in caso di ritardo nel ritiro dei veicoli, sarà applicata alla ditta, relativamente al/i lotto/i aggiudicato/i o alla parte di esso/i per cui non si è provveduto al ritiro, una multa progressiva pari al 2% (due per cento) per ogni due giorni di ritardo e sino ad un massimo del 10% dell'importo netto del/i lotto/i non correttamente eseguito/i.



IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col.amm. Gian Paolo Barca)